

TEMPI MODERNI

Periodico di informazione delle ACLI di Venezia



TEMPI MODERNI - Periodico trimestrale delle ACLI di Venezia - numero 03/2014 - Mestre-Venezia
Spedizione in A.P. - Art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 - DCI - VE

Dicembre 2014

Un nuovo segretario FAP a Venezia
pag 2

EDITORIALE: Taglio ai Patronati
pag 3

Tasi, la denuncia Acli: "Favoriti i ricchi"
pag 4

A Mirano la Scuola di Formazione Socio Politica delle Acli
pag 5

Le Acli regalano un defibrillatore a Cesarolo
A Mira apre lo sportello della Lega Consumatori
San Donà, lettura della lettera apostolica
pag 6

Quarto d'Altino: 800 partecipanti alla Maratonina
Voci d'Argento in concerto
Gita a Castelmonte
pag 7

È partita la campagna anti-spreco nelle scuole
pag 8



Lo staff del CAF Acli si sta preparando per affrontare le novità fiscali 2015

Novità Fiscali 2015

FISCO ONLINE DAVVERO CONVIENE FARE DA SOLI? LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI "PRECOMPILATA" E I RISCHI PER IL CONTRIBUENTE

di Cristian Rosteghin

Il Consiglio dei Ministri del 30 ottobre scorso ha approvato in via definitiva il decreto legislativo contenente disposizioni in materia di semplificazioni fiscali.

Il provvedimento oltre a diverse misure di semplificazione e snellimento di adempimenti relativi alle persone fisiche, alle società e ai rimborsi fiscali contiene **ANCHE L'INTRODUZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI CO-SIDDETTA PRE-COMPILATA.**

L'introduzione della dichiarazione è fissata, in via sperimentale, a partire dall'anno 2015, per i redditi prodotti nel 2014.

Continua a pagina 2

CALVETTO: «JOBS ACT?» LA VERA RIVOLUZIONE SAREBBERO DELLE EFFICACI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO»

«Non ho mai avuto grandi simpatie per le riforme del lavoro perché ritengo che non sia cambiando le forme contrattuali che si faccia ripartire l'economia. E forse un'altra riforma non fa che alimentare la confusione normativa sul tema».

Continua a pagina 3



Per il primo anno la dichiarazione sarà proposta ai contribuenti che normalmente presentano il modello 730 (o il modello UNICO con caratteristiche da 730). Secondo l'Agenzia delle Entrate si tratta di una platea di circa 20 milioni di contribuenti appartenenti alla categoria dei lavoratori dipendenti, dei pensionati e dei lavoratori titolari di redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente.

COSA C'È DI PRECOMPILATO? L'Agenzia delle Entrate utilizzerà le informazioni disponibili in Anagrafe tributaria (ad esempio la dichiarazione dell'anno precedente e i versamenti effettuati), i dati trasmessi da banche, assicurazioni ed enti previdenziali e i dati contenuti nelle certificazioni rilasciate dai sostituti d'imposta. Nel 2015, quindi, la dichiarazione precompilata, oltre ai redditi da lavoro e pensione e ai redditi immobiliari, conterrà solo i dati relativi agli interessi passivi sui mutui, ai premi per le assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni e ai contributi previdenziali.

MA QUESTA È SOLO UNA PARTE DEI DATI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DICHIARAZIONE. E infatti l'Agenzia delle Entrate stima che, degli oltre

20 milioni di 730 precompilati che verranno diffusi il prossimo anno, **BEN IL 71,7% NECESSITERÀ DI CORREZIONI E/O DI INTEGRAZIONI.**

A partire dal **15 APRILE** l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei contribuenti **LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA SOLAMENTE ONLINE.** Il contribuente dovrebbe accedere alla propria dichiarazione direttamente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate e accettarla così com'è oppure modificarla, rettificando i dati comunicati dall'Agenzia e/o inserendo ulteriori informazioni.

Ma per essere davvero sicuro di non sbagliare e soprattutto di non dimenticare nessuna detrazione e poter quindi ottenere gli sgravi fiscali a cui ha diritto, **IL CONTRIBUENTE POTRÀ COMUNQUE RIVOLGERSI COME SEMPRE AL SUO CAF ACLI DI FIDUCIA, POTENDO CONTARE SULLA PREPARAZIONE DI OPERATORI SEMPRE AGGIORNATI E COMPETENTI,** oppure al proprio sostituto d'imposta, se questo ha deciso di prestare assistenza fiscale.

A seconda che il contribuente accetti o modifichi la dichiarazione proposta dall'Agenzia è previsto un diverso iter dei controlli docu-

mentali. In caso di accettazione senza modifiche della dichiarazione proposta dall'Agenzia delle Entrate, direttamente dal contribuente o tramite il sostituto d'imposta che presta assistenza fiscale, i dati relativi agli oneri indicati nella dichiarazione forniti da banche, assicurazioni, ecc., non saranno sottoposti al controllo documentale. Ma in questo caso **SI RISCHIA DI NON PORTARE IN DETRAZIONE TUTTE LE SPESE SOSTENUTE CON LA CONSEGUENZA DI AVERE UN MINOR RIMBORSO O PIÙ TASSE DA PAGARE, COSA CHE INVECE NON ACCADE RIVOLGENDOSI AL CAF ACLI POICHÉ I SUOI OPERATORI SONO SEMPRE SOLERTI NEL TUTELARE I CITTADINI E OFFRIRE LORO TUTTI GLI STRUMENTI CHE LA LEGGE CONSENTE AL FINE DI PRESENTARE UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E CORRETTA, MAGARI RUSCENDO A PAGARE UN PO' MENO TASSE GRAZIE AL CORRETTO UTILIZZO DELLE DETRAZIONI FISCALI.**

Per accompagnare i contribuenti in questa "rivoluzione fiscale" il Caf Accli, da sempre vicino alle persone, si sta preparando con serietà e professionalità ed è pronto ad affrontare insieme ai cittadini questa nuova sfida al fine di far valere a ciascuno i propri diritti.

UN NUOVO SEGRETARIO FAP A VENEZIA

In occasione del recente congresso nazionale della Federazione Anziani e Pensionati delle Accli (Fap), che si è svolto ai primi di luglio a Trento, sono stati eletti i comitati e le segreterie dei livelli territoriali, tra cui anche quella veneziana. La Fap di Venezia, ha eletto il **COMITATO PROVINCIALE** composto da: Franco Marchiori, Giorgio Sperti, Sandro Saccarola, Valter Zamberlan e Antonio Giora. Il Comitato, del quale fa parte il Presidente provinciale delle Accli Mauro Papandrea, ha nominato Segretario Franco Marchiori, Vicesegretario Giorgio

Sperti e componente Sandro Saccarola.

«Nelle organizzazioni democratiche – spiega **FRANCO MARCHIORI, nuovo segretario FAP Venezia** – i congressi sono momenti di verifica delle ragioni che motivano la propria esistenza. Il congresso è stato un'occasione per la FAP anche per definire i punti per qualificare la propria presenza nella società italiana e nella provincia di Venezia». Il nucleo centrale dell'impegno della Fap è **la tutela e la rappresentanza** delle persone anziane e pensionate sugli argomenti cruciali della

previdenza, della salute, della fiscalità e della assistenza.

La Fap di Venezia nel richiamare l'attenzione sui servizi e sulle agevolazioni per i propri iscritti, illustrate a parte, invita i soci a comunicare con la Segreteria esprimendo osservazioni e proposte con le seguenti modalità: Telefonando al 041 5314696 – 041 5312307, tramite posta elettronica a veneziam@fap.accli.it

È a disposizione il sito delle Accli provinciali di Venezia (www.accli-veneziam.it) la parte riservata alla Fap.

TAGLI AI PATRONATI: OPERAZIONE CONTROPRODUCENTE

di Mauro Papandrea
Presidente Acli Provinciali Venezia

Nel momento in cui andiamo in stampa è ancora in discussione la c.d. Legge di stabilità che prevede una taglio strutturale di 150 milioni euro al Fondo Patronati (anche se, da voci insistenti, il taglio dovrebbe essere ridotto). Se il taglio predetto venisse attuato molti istituti di Patronato si vedrebbero costretti a chiudere i battenti con un taglio di circa 7 mila lavoratori. Tutto ciò senza tener conto che la predetta legge prevederebbe una notevole diminuzione sia delle anticipazioni che dell'aliquota delle contribuzioni.

Ma è proprio vero che i Patronati sono un costo per lo Stato?

Precisiamo subito che i Patronati non vengono alimentati e sostenuti da fondi pubblici, ma interamente dal contributo dello 0,226% sugli stipendi dei lavoratori dipendenti, quindi allo Stato non costa nulla.

Ma i Patronati a cosa servono?

I Patronati forniscono al cittadino i servizi essenziali in materia previdenziale e di assistenza ed offrono quel servizio di intermediazione

gratuita (per legge) al cittadino, quella intermediazione che i vari enti statali non sono in grado di offrire.

Se teniamo presente che da circa un anno l'INPS ha chiuso tutti gli sportelli di relazione con il pubblico e che le questure stanno demandando ai Patronati le pratiche per i permessi di soggiorno, capiamo ancor di più come sia essenziale il ruolo del Patronato. Se poi volessimo rimanere in tema di razionalizzazione delle spese ricordiamo come il lavoro svolto dal Patronati porti ad un risparmio di € 540,00 milioni per l'INPS, € 63 milioni per l'Inail ed € 30 milioni per il Ministero dell'Interno. Anche quindi a voler solo farne una questione economica, vediamo come il taglio dei Patronati si presenti come una cosa assurda.

In ogni caso i Patronati forniscono ai cittadini un servizio che va ben oltre il semplice invio della pratica, ma lo aiutano ad orientarsi all'interno della nostra giungla legislativa fornendogli aiuto e consiglio.

Il Patronato di Venezia, ed esempio, nell'ultimo anno ha elaborato circa 30.000 pratiche di cui meno di 1/3 riceve una contribuzione, il restante



è attività che non riceve alcuna remunerazione da parte dello Stato, o meglio dal contributo dei lavoratori. Teniamo presente, inoltre, che gran parte della predetta attività è stata svolta in favore di persone "svantaggiate" o con limitata capacità economica che senza l'aiuto del Patronato non avrebbero avuto la possibilità di far valere i propri diritti. Sarebbe opportuno quindi che il governo prima di prendere una decisione così irrazionale, ragionasse sull'importanza che i Patronati rivestono per il sostegno delle persone maggiormente in difficoltà e prendesse atto che, anche da un punto di vista economico, il taglio sarebbe controproducente.

Calvetto: «Jobs Act? La vera rivoluzione sarebbero delle efficaci politiche attive del lavoro» *continua da pagina 1*

MARCO CALVETTO, Capo Area Nuovi Servizi di Tutela Patronato Acli analizza con una certa diffidenza il Jobs Act, che dal suo speciale osservatorio non è che l'ennesima riforma del lavoro. Nuove leggi, nuove formule contrattuali e tanta incertezza sui tempi di applicazione potrebbero secondo Calvetto scoraggiare anche gli imprenditori più desiderosi di investire in Italia. Come a dire che in un certo senso è la riforma in sé il problema, al di là del suo contenuto.

QUALI SONO LE MISURE SU CUI SAREBBE PIÙ DETERMINANTE INTERVENIRE?

Ciò di cui ci sarebbe davvero urgenza sarebbe la definizione di un sistema di **ammortizzatori sociali universali** e il potenziamento delle **politiche attive del lavoro**, vero neo italiano. Delle efficaci politiche attive del lavoro automaticamente significano una riduzione delle politiche passive (cioè gli ammortizzatori).

Per fare un esempio in Italia una persona che cerca lavoro impiega in media circa 8-12 mesi per trovare

un'occupazione, se come avviene in altri paesi europei questi tempi fossero ridotti si ridurrebbero di conseguenza anche i sostegni. Dal '96-'97 sono stati fatti dei tentativi di riformare le agenzie del lavoro ma non siamo mai arrivati all'efficienza.

IL COSTO DEL LAVORO È UN PROBLEMA DETERMINANTE?

Il costo del lavoro è un falso problema: il vero problema dell'Italia è la scarsa produttività del mercato del lavoro. I lavoratori tedeschi costano molto più di quelli italiani ma sono più produttivi del 60-70%. Una differenza importante che dipende sostanzialmente di costi dell'energia, dalla tassazione, dall'eccesso di burocrazia e dalla carenza di innovazione tecnologica. Queste sarebbero le rivoluzioni davvero efficaci per l'economia italiana.





TASI: LA DENUNCIA ACLI "FAVORITI I RICCHI"

Se il Comune di Venezia con gli aggiustamenti alle aliquote TASI introdotti dal Commissario Zappalorto non aumenta le tasse rispetto all'ammontare dell'IMU (caso raro nel panorama nazionale), nel confronto con le aliquote "Orsoni" emerge però un **SOSTANZIALE AUMENTO DELLA TASSA PER LE PRIME CASE SOPRATTUTTO PER LE RENDITE PIÙ BASSE, MENTRE VENGONO AVVANTAGGIATE QUELLE CON RENDITE PIÙ ALTE.**

«In una città come Venezia – afferma **MAURO PAPANDREA, Presidente provinciale Acli Venezia** – dove si potrebbe sfruttare meglio la presenza di proprietà immobiliari di lusso a vantaggio delle classi sociali meno abbienti, ancora una volta si è scelto di

sfavorire gli ultimi con una mossa che solo apparentemente presenta una riduzione e che invece di fatto farà pagare decine di euro di più molti cittadini di ceto medio e solleverà invece i ricchi proprietari di immobili di valore».

«Le aliquote infatti – chiarisce **CRISTIAN ROSTEGHIN, Direttore del CAF Acli** che ha curato la simulazione – sono più basse rispetto alla definizione precedente dell'amministrazione Orsoni (da 3,3 si passa a 2,9 per mille). Se vengono però prese in considerazione le detrazioni si può notare che il loro impatto è ridotto con il risultato di una differenza col segno più – quindi più tasse – per le rendite da 300 a 800 euro mentre è col segno meno – risparmio di tasse - dai 900 euro in su con una

forte riduzione oltre i 1100 euro (-72 euro)».

«È vero – conclude il Presidente – che rispetto all'IMU la TASI per i cittadini del Comune di Venezia risulta essere meno cara, ed è anche vero che quando parliamo di aumento facciamo riferimento a qualche decina di euro di più, ma il problema è a monte. È nei dettagli dell'operazione che leggiamo **UNA STRATEGIA VOLTA AD AVVANTAGGIARE CHI HA RENDITE IMPORTANTI SULLE SPALLE SOPRATTUTTO DELLA CLASSE MEDIA CHE È QUELLA CHE SUBISCE GLI AUMENTI PIÙ IMPORTANTI (+36,4 euro per una rendita da 500 euro)**. Ci chiediamo semplicemente perché non fare il contrario? Oppure perché non mantenere più alte le detrazioni per quelle più basse?».

IPOTESI DI RENDITA	TASI GIUNTA ORSONI				TASI ZAPPALORTO				DIFFERENZA
	ALIQUTA	€	DETRAZIONI	IMPOSTA FINALE	ALIQUTA	€	DETRAZIONI	IMPOSTA FINALE	
€ 300,00	3,3	€ 166,32	€ 140,00	€ 26,32	2,9	€ 146,16	€ 100,00	€ 46,16	+19,84
€ 400,00	3,3	€ 221,76	€ 140,00	€ 81,76	2,9	€ 194,88	€ 100,00	€ 94,88	+13,12
€ 500,00	3,3	€ 277,20	€ 120,00	€ 157,20	2,9	€ 243,60	€ 50,00	€ 193,60	+36,40
€ 600,00	3,3	€ 277,20	€ 120,00	€ 212,64	2,9	€ 292,32	€ 50,00	€ 242,32	+29,68
€ 700,00	3,3	€ 388,08	€ 120,00	€ 268,08	2,9	€ 341,04	€ 50,00	€ 291,04	+22,96
€ 800,00	3,3	€ 443,52	€ 120,00	€ 323,52	2,9	€ 389,76	€ 50,00	€ 339,76	+16,24
€ 900,00	3,3	€ 498,96	€ 80,00	€ 418,96	2,9	€ 438,48	€ 20,00	€ 418,48	-0,48
€ 1.000,00	3,3	€ 554,40	€ 80,00	€ 474,40	2,9	€ 487,20	€ 20,00	€ 467,20	-7,20
€ 1.100,00	3,3	€ 609,84		€ 609,84	2,9	€ 535,92		€ 535,92	-73,92

Simulazione a cura del CAF ACLI VENEZIA

DON ANDREA FAVARETTO NUOVO ASSISTENTE SPIRITUALE DELLE ACLI VENEZIANE

Le Acli Provinciali di Venezia danno il benvenuto a don Andrea Favaretto, il nostro nuovo assistente spirituale. Sacerdote dal 1997, Don Andrea è parroco a S. Lorenzo Giustiniani a Mestre dal 2011. Benvenuto!



TORNA A MIRANO LA SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIO POLITICA DELLE ACLI

Venerdì 7 novembre è stata inaugurata presso la Sala Santa Bertilla della Parrocchia San pio X di Mirano la **SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIO POLITICA**, un'iniziativa del Circolo Acli di Mirano volta a dare il contributo per rifondare un impegno cristiano in politica dopo l'esperienza della "Scuola di Educazione alla Responsabilità" proposta in un'epoca segnata dal crollo del muro di Berlino e dalla fine del conflitto ideologico della Guerra Fredda. Una proposta di 8 incontri divisi in due moduli, uno a novembre e uno a gennaio con un evento pubblico in programma a metà del percorso.

«Sono passati più di 20 anni – spiega il **Presidente del Circolo Acli di Mirano PAOLO TONELLO** – ed è oggi ancor più viva la necessità di far sì che i giovani riflettano sul loro ruolo in questo periodo di trasformazione sociale, economica e soprattutto politica. A livello sociale occorre ricominciare a costruire dal basso una nuova base etica comune su cui consolidare e reinterpretare alcuni temi fondamentali del nostro tempo: la Libertà, la Giustizia Sociale, la Legalità, il valore del Lavoro non disgiunto da quello dell'Impresa, specie piccola e media, per la Persona e per la Salute. Il nostro obiettivo è



che questa scuola sia una "scuola di Servizio alla Comunità", uno spazio di confronto e di scambio, di promozione di idee e pensiero nel solco della migliore tradizioni delle acli di Mirano che tanto hanno stimolato la vita politica miranese».

Il percorso formativo si orienterà in due moduli: il Modulo 1 "Cantieri di cittadinanza" distribuito nel mese di novembre si è focalizzato sul tema del servizio nelle nuove forme di città e sul bene comune, con una serie di appuntamenti settimanali e il Modulo 2 che prenderà il via a gennaio 2015 e avrà

come tema "Visioni di città. Dialoghi con i protagonisti del territorio tra pensiero e azione. Le leve dello sviluppo per il bene condiviso". Prima dell'avvio del secondo modulo di incontri è previsto per il 15 gennaio 2014 un evento pubblico dal titolo **"IL RUOLO DEL GOVERNO LOCALE COME MOTORE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E PER LA PRODUZIONE DI BENI IMMATERIALI"** con la partecipazione di Patrizia Messina, docente di Scienza Politica all'Università di Padova, direttrice del centro Interdipartimentale di ricerca sul Nord Est "Giorgio Lago" e del Master di 1 Livello "Governo delle Reti di Sviluppo Locale".

CALENDARIO INCONTRI SECONDO MODULO – GENNAIO-FEBBRAIO 2015 ORE 20.45 NELLA PARROCCHIA DI MIRANO

- GIOVEDÌ 22 GENNAIO:** "La leva dell'animazione turistica locale", con Roberto Gallorini e Jan Vab der Borg
- GIOVEDÌ 29 GENNAIO:** "La leva dell'energia rinnovabile nei trasporti e nelle costruzioni, tra formazione e innovazione", con Stefano Boldrin, Matteo Civiero, Franco Favaro
- GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO:** "La leva della sostenibilità ambientale: green economy e impresa, binomio possibile?" con Alberto Bovo e Valentina De Marchi
- GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO:** "La leva della solidarietà: welfare generativo" con Luciano Gallo e Patrizia Messina.

LE ACLI REGALANO UN DEFIBRILLATORE A CESAROLO

Domenica 19 ottobre è stato consegnato alla cittadinanza un defibrillatore acquistato dal Circolo Acli di Cesarolo in collaborazione con la Presidenza Provinciale A.C.L.I. Venezia.

«Di recente – spiega **PATRIZIA PAGOTTO**, Presidente del Circolo di Cesarolo – in sede di consiglio abbiamo esaminato e discusso le problematiche connesse alle attività sportive dilettantistiche praticate dai nostri ragazzi e dopo l'esame della situazione è stata presa la decisione di acquistare il defibrillatore, ora alloggiato nell'apposita nicchia ricavata nel porticato dell'oratorio. Un prezioso strumento salvavita per tutta la cittadinanza che è anche un importante esempio di come

si possono impiegare le risorse derivanti dal 5x1000 per l'interesse comune».

Il defibrillatore Semiautomatico esterno (DAE) è uno strumento fondamentale per attivare un intervento il più velocemente possibile. Per salvare una vita è fondamentale il dispositivo ma ancor più fondamentale la presenza di persone in grado di



usarlo all'occorrenza. A tal fine verranno organizzati dei corsi di abilitazione.

A MIRA APRE LO SPORTELLO DELLA LEGA CONSUMATORI

Inaugurato il 20 ottobre anche a Mira uno sportello della Lega Consumatori. Aperto tutti i lunedì dalle 9 alle 12.30 presso la sede Acli di Mira, in via Gramsci 45, lo sportello offrirà consulenza su numerose pratiche che riguardano la tutela dei consumatori contro abusi e violazioni nell'ambito dell'energia elettrica e del gas (pratiche di recesso, disdette, reclami e conciliazione con Enel,

Eni, Edison, Sorgenia, etc), della telefonia, delle assicurazioni, dei contratti bancari e del condominio ma anche in caso di sinistri stradali con danni fino a 15.000 euro. **La prima consulenza è gratuita** ed è preferibile fissare l'appuntamento al numero 3397367999 con il responsabile dello sportello di Venezia Patrizio Negrilo.

Gli iscritti all'ACRIB (Associazione dei calzaturieri della Riviera)

e all'ARTIDOLO (Associazione degli artigiani della Riviera) hanno diritto ad uno sconto del 50% sull'iscrizione. Gli iscritti della Federazione Anziani e Pensionati Acli FAP ricevono assistenza gratuita in virtù di un accordo tra la Lega Consumatori e la FAP.

www.legaconsumatoriveneto.it

SAN DONÀ, LETTURA DELLA LETTERA APOSTOLICA "EVANGELII GAUDIUM"

Il Circolo Acli di San Donà di Piave organizza un ciclo di incontri dedicato alla lettura della Lettera Apostolica Evangelii Gaudium di Papa Francesco sull'annuncio del Vangelo nel mondo. Primi tre appuntamenti guidati da Don Gian Carlo Zanutto il

22 ottobre, 19 novembre e 17 dicembre alle ore 20.45 alla Parrocchia del Duomo. La lettura proseguirà con altri tre incontri verso la Pasqua e altri tre verso Pentecoste, abbracciando così tutto l'anno associativo.

QUARTO D'ALTINO: 800 PARTECIPANTI ALLA MARATONINA DI S.MICHELE

Straordinario successo per la seconda edizione della Maratonina di S. Michele che si è svolta domenica 28 settembre a Quarto d'Altino. L'iniziativa, promossa da ASD Atletica S. Michele e Unione Sportiva Acli in collaborazione con la parrocchia di S. Michele Arcangelo e il patrocinio del Comune di Quarto d'Altino, è giunta alla seconda edizione registrando la partecipazione di 800 persone (oltre un centinaio in più rispetto all'anno precedente). Diversi i percorsi di gara: 19, 9 e 5 km. Fondamentale per la buona riuscita dell'iniziativa non solo il bel tempo ma soprattutto l'alto numero di volontari (circa 60) coinvolti nell'organizzazione tra cui un nutrito numero di scout di Quarto d'Altino, oltre alla Protezione Civile e ai Vigili



Urbani. Nel pomeriggio di sabato 27 settembre a correre erano stati un centinaio tra bambini e ragazzi nella corsa podistica a loro dedicata con percorsi di 100, 200 e 500 metri in base alla

classe frequentata, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria alle scuole medie inferiori. Il ricavato raccolto con le iscrizioni sarà devoluto in beneficenza.

VOCI D'ARGENTO IN CONCERTO

Una domenica dedicata alla musica leggera anni 60-70 e alle arie veneziane quella del 28 settembre al Teatro Kolbe di via Aleardi a Mestre con il Coro Voci d'Argento. Un'iniziativa organizzata dal Circolo Acli GAM in collaborazione con la FAP Acli Venezia, con la Parrocchia sacro Cuore ed il Centro Culturale Kolbe che si è inserita all'interno delle feste patronali della Parrocchia.

GITA A CASTELMONTE

Domenica 26 ottobre un bel gruppo è partito dalla sede Acli di Spinea per visitare il Santuario della Beata Vergine di Castelmonte a Udine. Un'occasione speciale, organizzata dal Circolo Acli di Spinea, il Circolo Acli GAM e la FAP ACLI Venezia, per trascorrere una giornata in compagnia all'insegna della cultura e della spiritualità.

CIAO ROBERTO!

Il Circolo Acli di Spinea ha perso un amico e valido collaboratore, volontario delle Acli da più di 40 anni. Roberto Niero amava il suo lavoro e amava le Acli. Se ne è anda-

to il 23 novembre a causa di una malattia a 72 anni. Gli amici del circolo e le Acli provinciali lo ricordano con affetto come una persona di grande esempio e desiderano porgere

alla sua famiglia le più sentite condoglianze.



È PARTITA LA CAMPAGNA ANTI-SPRECO NELLE SCUOLE

di Paolo Grigolato

Salzano, Torre di Mosto, San Michele al Tagliamento: sono queste le scuole primarie della provincia di Venezia che per prime sono state coinvolte nel progetto ideato da IPSIA Venezia e Acli Provinciali di Venezia sul tema dell'educazione al riciclo e alla lotta contro lo spreco. Un'iniziativa

che ha visto protagonisti i bambini in un divertente percorso "antispreco" messo in scena dalla giovane **COMPAGNIA TEATRALE VENEZIANA "GESTI PER NIENTE"** e che rientra tra le attività del Servizio Civile delle Acli Provinciali di Venezia.

Lo spettacolo, dal titolo **"MANUALE DELLE BUONE MANIERE. GRANDI CONSIGLI PER PICCOLI RICICLATORI DI OGNI GIORNO"**, è solo la prima iniziativa sul territorio che nasce in risposta alla provocazione lanciata dal **PATRIARCA FRANCESCO MORAGLIA** lo scorso aprile, quando incontrando le Acli veneziane all'i-

naugurazione della mostra fotografica "Agorà" aveva detto **"Nemmeno un chicco di riso venga dimenticato nei nostri piatti. Alla cultura dello spreco si deve contrapporre nella vita quotidiana, familiare e personale, nelle scuole e negli oratori, quella cultura che aiuta a dare il valore al cibo"**.

Lo spettacolo sarà replicato a gennaio in altre scuole del territorio.



Le Acli provinciali di Venezia e la Redazione in vista del S. Natale colgono l'occasione di augurare a tutti i lettori di Tempi Moderni delle feste ricche di pace, speranza e serenità!